

AdMed

Jazz, pizzica e klezmer per salutare il festival

Tutta Ancona coinvolta per l'evento finale
 Non mancheranno il liscio e le arie verdiane
Maccarone a pag. 57

AdMed show finale jazz, pizzica e klezmer

Per l'arrivederci al Festival la città diventa un grande palco sul mare
 Anche il liscio a Marinadorica e le arie verdiane al «Gesù»

**TRASCINANTI RITMI
 SALENTINI DAVANTI
 ALLE MUSE
 CON MAMA MARJAS
 E I LINGATERE
 ALLA MOLE IVAN MAZUZE**

L'EVENTO

Il fronte mare abbraccia la lunga notte di Adriatico Mediterraneo con cui il festival saluta l'edizione 2013. Dal Guasco a Marinadorica sarà un susseguirsi di spettacoli di forte richiamo, fino alla ormai tradizionale Notte Salentina con la pizzica in Piazza della Repubblica. Un programma intenso che vede il suo avvio proprio sul palco naturale all'ingresso del Teatro delle Muse dove si esibiranno due formazioni simbolo della cultura musicale del sud Italia. Alle 19,30 i **Lingateri** e a seguire **Mama Marjas**. Due band salentine di indiscussa qualità e riconosciute a livello nazionale. I Lingateri propongono un repertorio particolarmente legato alla tradizione

della pizzica. Una sorta di fado pugliese capace di trascinare il pubblico in balli scatenati, grazie ad un connubio di ritmi tamburellati, serenate e un omaggio ad altre tradizioni del sud come la tarantella del Gargano, quella siciliana e la tammurriata campana. Mentre il concerto di **Mama Marjas**, seppure artista salentina, è orientato sulle sonorità del reggae. Un talento naturale. Giovane e con una padronanza della scena da frontwoman di spessore. Il suo live è un viaggio attraverso le espressioni ritmiche africane, dal roots reggae alla dance-hall. Con punte hip-hop e soul. Ingresso gratuito.

Come sempre il cuore dei concerti di AdMed è la Mole. E anche qui, stasera, saranno due gli spettacoli in programma. Alle 21,30 i **Minimal Klezmer**, gruppo italo-inglese composto da tre musicisti accomunati dalla passione per la musica classica contemporanea e, ovviamente, per il klezmer. Saranno loro ad aprire il tanto atteso spettacolo di **Ivan Mazuze** (ore 23). Jazzista africano tra i più rinomati della scena internazionale, Mazuze propone un live in cui mescola elementi della folk music tradizionale del Mozambico al jazz africa-

no e scandinavo. Tanto da aggiungere anche fraseggi vocali norvegesi e africani in un mix di culture che rappresentano gli estremi geografici del globo. Ingresso gratuito. A Marinadorica alle 22 serata di liscio con un omaggio alla tradizione della famiglia Casadei offerto dal quartetto di **Claudio Carboni**. Mentre alle 22,30 riflettori accesi alla Chiesa del Gesù con 2013 **Progetto Verdi**, ovvero un concerto per trio che presenta l'elaborazione di pagine famose dell'opera di Verdi riproducendo la drammaturgia operistica in un contesto da camera. Le tessiture vocali maschili vengono affidate ad un particolare strumento: il fagotto. Mentre quelle femminili al flauto, delegando al pianoforte gli interventi orchestrali. Il programma va dall'Ouverture dell'opera «Un giorno di regno», alle «Fantasie sul Rigoletto» e «Un ballo in maschera». Dalle pagine celebri de «La Traviata» a «I vesperi siciliani», concludendosi con il balabile del «Macbeth». Il trio è conosciuto per essere un ensemble di grandissimo virtuosismo e di straordinaria ricchezza musicale. Ingresso gratuito.

Andrea Maccarone

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Sopra, il jazzista africano Ivan Mazuze che si esibirà alla Mole
A destra Mama Marjas
e, a sinistra, i Lingatere
che si esibiranno in piazza
della Repubblica
davanti alle Muse